



Decreto Rettorale n. */2022

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: Procedura valutativa per la chiamata di n. 2 Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010.

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Finanza, Personale e Affari Generali

U.O.: Personale

IL RETTORE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 in materia di autonomia delle Università;

Visto lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia pubblicato sulla G.U. del 10 febbraio 2018;

Visto il Codice etico e di comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, sulla "Tutela della Privacy";

Vista la Legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 in materia di amministrazione digitale e s.m.i.;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11/03/2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

- Visto** D.Lgs. 11/04/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto** il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18 agosto 2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2 settembre 2006;
- Vista** la legge n. 190 del 06/11/2012 in materia di prevenzione della corruzione;
- Visto** il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicità e trasparenza nelle PP.AA;
- Vista** la legge n. 240 e ss.mm.ii. del 30/12/2010 in particolare gli art. 16 e 24;
- Visto** il D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 che stabilisce le modalità di valutazione dei candidati delle procedure bandite ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010;
- Visti** il D.P.R. n. 222 del 14/09/2011 e il D.P.R. n. 95 del 04/04/2016 in materia di abilitazione scientifica nazionale;
- Visto** il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della Legge 30 dicembre, n. 240 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010 e s.m.i.;
- Visti** i DD.MM. 336 del 29/07/2011, n. 159 del 12 giugno 2012 e n. 855 del 30 ottobre 2015 modificato con D.M. 494 del 22 giugno 2016, con i quali sono stati determinati i Settori Concorsuali ai sensi dell'art. 15 della legge 240/2010;
- Visto** il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (Semplificazione 2012)" e s.m.i., in particolare l'art. 49 "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università" con cui, fra l'altro, vengono apportate modifiche agli artt. 18 e 29 della Legge 240/2010;
- Visto** il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 riguardante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Vista** la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari", ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;
- Visto** il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159 relativo a "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" con cui, fra l'altro, vengono apportate modifiche agli artt. 16 e 24 della Legge 240/2010;

Visto il D.M. 28 febbraio 2018 n. 168 (Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010) che ha assegnato alla Scuola le risorse per la chiamata di n. 3 ricercatori senior;

Preso atto che tra i suddetti 180 dipartimenti è stata selezionata anche la proposta presentata in Area 8 dalla Scuola;

Visto che il progetto del Dipartimento di Eccellenza prevede il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 sul finanziamento ministeriale e il consolidamento del finanziamento in caso di passaggio a professore associato;

Visto l'articolo 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), con i quali sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

Considerato lo stato di emergenza sanitaria nazionale connesso all'epidemia da COVID-19;

Considerate le disposizioni legislative emanate in relazione alla situazione epidemiologica e i relativi provvedimenti rettorali e dirigenziali;

Visto il «Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia»;

Vista la delibera del 20 dicembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di programmazione triennale 2022-2024;

Vista la delibera con cui il Senato Accademico in data 26 gennaio 2022 approva i «Criteri generali di qualificazione didattica e scientifica richiesti per la valutazione dei ricercatori titolari di contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010»;

Vista la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Umane e della Vita del 16 febbraio 2022 con la quale si propone l'attivazione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010;

Vista la delibera del Consiglio della Classe di Scienze, Tecnologie e Società del 21 febbraio 2022 con la quale si propone l'attivazione delle procedure di valutazione per la chiamata di n. 1 Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010;

Viste la delibera in data 22 febbraio 2022 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di valutazione in oggetto;

Vista la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2022 approva l'attivazione delle procedure di valutazione in oggetto;

Considerato che il decreto n. 38/2022 del 02/03/2022 conteneva all'art. 1 un mero errore materiale e che si ritiene pertanto opportuno annullare e sostituire detto decreto;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione dei predetti procedimenti di chiamata;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto delle selezioni

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 è indetta la procedura di valutazione per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, di n. 2 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale stipulato con Scuola IUSS e in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, come di seguito indicato:

Classe di Scienze Umane e della Vita

Nome e cognome del candidato: Giulia Mattavelli

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione Scientifica Nazionale posseduto dal candidato: Ricercatore a tempo determinato titolare di contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, in servizio presso la di Classe di Scienze Umane e della Vita, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria

Settore Concorsuale: 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria

Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica;

Elementi di qualificazione didattica e scientifica: esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02; documentata attività di ricerca e autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02; capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e di coordinamento di gruppi di ricerca;

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: compiti didattici nell'ambito dei corsi di pertinenza del SSD M-PSI/02 della Classe di Scienze Umane e della Vita; essere disponibile, ove necessario, a svolgere insegnamenti in lingua inglese; svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD M-PSI/02, in particolare nell'ambito della Classe di Scienze Umane e della Vita, mediante pubblicazione dei risultati e loro presentazione a convegni nazionali e internazionali; promuovere l'attività di ricerca reperendo finanziamenti da soggetti pubblici o privati ed organizzare gruppi di ricerca locale con adeguati collegamenti internazionali; coordinare e supervisionare dottorandi di ricerca e assegnisti di ricerca; collaborare attivamente alle attività organizzative della Scuola;

Numero massimo delle pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12

Accertamento della competenza linguistica: il professore sulla base dei titoli ed esperienze presentate dovrà dimostrare di avere padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Classe di Scienze, Tecnologie e Società

Nome e cognome del candidato: Marco Gaetani

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione Scientifica Nazionale posseduto dal candidato: Ricercatore a tempo determinato titolare di contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, in servizio presso la di Classe di Scienze, Tecnologie e Società, in possesso

dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti

Settore Concorsuale: 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti

Settore Scientifico Disciplinare: FIS/06 Fisica per il Sistema Terra e per il Mezzo Circumterrestre

Elementi di qualificazione didattica e scientifica: esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare FIS/06; documentata attività di ricerca e autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare FIS/06; capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e di coordinamento di gruppi di ricerca;

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: compiti didattici nell'ambito dei corsi di pertinenza del SSD FIS/06 della Classe di Scienze, Tecnologie e Società; essere disponibile, ove necessario, a svolgere insegnamenti in lingua inglese; svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD FIS/06, in particolare nell'ambito della Classe di Scienze, Tecnologie e Società, mediante pubblicazione dei risultati e loro presentazione a convegni nazionali e internazionali; promuovere l'attività di ricerca reperendo finanziamenti da soggetti pubblici o privati ed organizzare gruppi di ricerca locale con adeguati collegamenti internazionali; coordinare e supervisionare dottorandi di ricerca e assegnisti di ricerca; collaborare attivamente alle attività organizzative della Scuola;

Numero massimo delle pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12

Accertamento della competenza linguistica: il professore sulla base dei titoli ed esperienze presentate dovrà dimostrare di avere padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo Ufficiale della Scuola.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 12:00 del primo giorno feriale utile.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore IUSS; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa come segue:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura, fatta eccezione per la presentazione della domanda tramite accesso SPID. La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 3 - Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il candidato deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura;
- 2) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico;
- 3) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web della Scuola;
 - b) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - c) la relazione finale e i giudizi espressi dalla Commissione saranno pubblicati sul sito web della Scuola;

- d) ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda;
 - e) la Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - f) la Scuola non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
- 4) gli eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e le relative motivazioni;
 - 5) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web dell'Ateneo dei documenti di cui alle lettere a), b), e c) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati esclusivamente in formato .PDF:

1. curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
2. documento d'identità in corso di validità;
3. pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione presentate secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente bando.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB;

Il candidato deve, inoltre, dichiarare che:

- 1) quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione è corrispondente al vero;
- 2) le copie delle pubblicazioni e/o testi accettati per la pubblicazione e le relative lettere di accettazione dell'editore, allegate alla domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

La Scuola si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansionata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 2 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art. 5 - Esclusione dalla valutazione

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura valutativa.

Art. 6 - Commissione di valutazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande viene nominata, con decreto della Rettore, una Commissione di valutazione costituita da tre componenti in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 del Regolamento richiamato in premessa.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Il decreto di nomina della Commissione, che ha valore di notifica per i candidati, è pubblicato all'Albo della Scuola. Dalla data di pubblicazione decorrono 15 giorni per la presentazione al Rettore della Scuola, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsulenza.

Art. 7 - Adempimenti della Commissione di valutazione

Sono oggetto di valutazione da parte della commissione, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011, l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della L. 240/2010. È altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'art. 29, comma 5, della legge 240/2010, ha avuto accesso al contratto.

Ciascuna Commissione valuta il ricercatore secondo gli standard previsti dal D.M. 344/2011, specificati con delibera del Senato accademico come sotto riportati:

1. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione terrà conto di:
 - a) svolgimento di attività didattica e continuità della stessa con particolare riferimento al numero dei moduli/corsi di insegnamento tenuti per anno di cui si è assunta la responsabilità;
 - b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/insegnamenti tenuti nei corsi ordinari e/o di dottorato (PHD) e di Corsi di laurea magistrale, con gli strumenti predisposti dalla Scuola e secondo quanto riportato nelle relazioni annuali sulla valutazione della qualità della didattica;
 - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e/o commissioni di valutazione del percorso formativo degli studenti e/o commissioni di ammissione ai corsi ordinari o di dottorato (PHD);
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla supervisione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Sono esclusi dal novero delle attività formative rilevabili i periodi di fruizione di congedi/aspettative concesse e formalizzate nei casi previsti dalla normativa vigente. La

Commissione potrà inoltre tenere motivatamente conto di eccezionali e comprovate situazioni di impossibilità oggettiva, non imputabili al ricercatore, che abbiano determinato la mancata assegnazione nei suoi confronti di particolari obblighi didattici/formativi nei periodi interessati e/o abbiano impedito lo svolgimento da parte sua dell'attività didattica curriculare assegnata; in tali casi potrà tenersi conto di eventuali attività didattiche/seminariali sostitutive e/o compensative concordate con il Preside e svolte dal ricercatore nel periodo di vigenza del suo contratto.

2. Sono oggetto di valutazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Sono valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, avendo riguardo sia al periodo oggetto del contratto di ricercatore, che a quelli anteriori, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni sono inoltre considerati i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con lo specifico profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (impact factor o simili, ove riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione terrà conto di:

- a) coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Verrà, inoltre, valutata la capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca dimostrata attraverso la

partecipazione con successo a bandi competitivi in qualità di coordinatore locale, nazionale o internazionale;

- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti.

Al termine dei lavori la Commissione stabilisce l' idoneità o meno del ricercatore ad essere inquadrato come professore associato.

Art. 8 - Termine del procedimento e accertamento della regolarità degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione inadempiente e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro quindici giorni dalla consegna agli uffici. Gli atti della Commissione consistono nel verbale della riunione di cui fa parte integrante il giudizio di merito del candidato.

Il decreto di approvazione degli atti, il verbale della riunione di cui fa parte integrante il giudizio di merito del candidato sono pubblicati sul sito web della Scuola.

Entro un mese dall' approvazione degli atti di selezione il Consiglio di Classe può formulare al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata o deliberare di non procedere alla chiamata stessa.

La delibera di proposta è adottata dal Consiglio di Classe a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. La delibera di chiamata del candidato selezionato è adottata dal Consiglio di Amministrazione previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato Accademico.

Art. 9 - Documenti per la nomina

Ai fini della nomina in ruolo il candidato selezionato dovrà far pervenire, entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione, tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 10- Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

A seguito della nomina in ruolo trovano applicazione le vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico e di Trattamento economico e previdenziale dei professori universitari.

Art. 11- Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC diram@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sul trattamento dati finalizzato alle selezioni sono disponibili al seguente link: <http://www.iusspavia.it//protezione-dati-personale>.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Conti – Direttore Generale della Scuola IUSS – Tel. 0382/375833 – e-mail: risorse.umane@iusspavia.it

Art. 13 - Disposizioni finali

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola e sul sito web della Scuola – sezione Bandi e Concorsi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)